Laura Ricci e Diego Gasperi al caccia del titolo
Alla Tourlaghi oltre 250 runner da tutta Italia

Il menù è luculliano. E la testimonianza viene dal numero di commensali, o meglio di runner, che da tredici anni partecipano con tanto entusiasmo alla Tourlaghi, la corsa podistica a tappe che andrà in scena da venerdì 2 a sabato 4 giugno in Valle dei Laghi, con l'abitato di Fraveggio come collaudato centro logistico, poiché sede dell'omonimo gruppo sportivo che coordina con successo e passione questa manifestazione fra le più partecipate d'Italia.

E partecipata lo sarà anche quest'anno, visto che a pochi giorni dallo start hanno già prenotato il pettorale oltre 250 atleti e appassionati provenienti da ben 35 province d'Italia, a conferma che il format impostato nelle ultime stagioni è vincente, una formula che propone ogni anno percorsi diversi. Non ci sono record di tappa da battere nella Tourlaghi, perché i tracciati cambiano, sfruttando le eccezionali caratteristiche orografiche del territorio, fatto di laghi, torrenti, borghi caratteristici, castelli e palazzi medievali e dislivelli per tutti i gusti.

Non mancheranno i podisti di valore che puntano alla vittoria finale, come la vincitrice di ben quattro edizioni Laura Ricci, emiliana di Sassuolo, che vanta un feeling particolare con questa competizione, ed ancora il vincitore del 2013 e secondo lo scorso anno Diego Gasperi, vicentino che difende i colori della Gabbi Bologna, che dovrà guardarsi dal trevigiano Adriano Pagotto e dall'atleta di casa Enrico Cozzini, perfetto conoscitore dei tracciati di gara.

Gli iscritti affronteranno dunque tre tappe, a differenza delle quattro degli ultimi anni, poiché l'evento è legato al ponte della Festa della Repubblica e quindi si vuole facilitare la presenza dei partecipanti facendo collidere i due periodi. Dovranno percorrere un totale di 31,2 km con 930 metri di dislivello. Tre tappe diverse, con la novità proposta nella seconda frazione, che avrà come teatro il Lago di Lagolo, nei pressi della piccola frazione del Comune di Madruzzo a 950 metri di altitudine ai piedi del Monte Bondone. Una tappa inedita di 7,5 km con un dislivello di 260 metri, in un contesto paesaggistico suggestivo e che si svilupperà per gran parte sul sentiero delle Mule, con partenza e arrivo sulla riva dello specchio d'acqua montano.

La prima tappa invece misurerà 11,7 km ed avrà un dislivello di 430 metri, con partenza da Vezzano e arrivo a Fraveggio, transitando per le località Lusan, affrontando il suggestivo sentiero Stoppani, ed ancora Calavino, scendendo verso il lago di Santa Massenza per poi cimentarsi nell'impegnativa ascesa verso il traguardo.

La terza frazione è invece la più lunga e si disputerà al mattino, a differenza delle altre due che prendono il via alle 17. Avrà come luogo di partenza il lago di Terlago e l'arrivo a Fraveggio, con un tracciato comprensivo di 12 km e 240 metri di dislivello. Una tappa impreziosita da un traguardo volante posto al chilometro 3,5, in cima al sentiero sterrato che verrà affrontato dopo aver corso lungo tutto il perimetro del lago, ed intitolato all'ideatore del sentiero e di altri nella zona, Paolo Defant "Gurto" scomparso lo scorso anno.

Dalla seconda edizione viene inoltre messo in palio il Memorial Giuseppe Ravidà, assegnato alla migliore società, risultante dalla somma dei tempi dei migliori cinque atleti della stessa squadra (maschi o femmine) classificati nella generale, dove il Gs Fraveggio ha trionfato per quattro volte e l'Atletica Valli di Non e Sole per cinque.

Spazio anche alle gare giovanili «Trofeo La Trentina» che si disputeranno domenica 4 giugno a partire dalle ore 11,30 su varie distanze, in base alla categoria, dai minicuccioli ai cadetti. Da ricordare, infine, anche la nuova proposta «Vallelaghi

G.S. Fraveggio: 346.7319299 – info@tourlaghi.it – www.gsfraveggio.it
PegasoMedia: 340.1396620 – comunicazione@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

Walking», una manifestazione podistica ludico motoria FIASP, che si terrà venerdì 2 giugno a Fraveggio, con partenza dalle 9,30 alle 10,30 e con la possibilità di scelta tra un percorso di 6 km e un altro più lungo di 12 km.